

Vaccino anti-Ebola e fabbriche d'organi



Il più temuto

Ebola:
un virus
sempre più
protagonista

NICLA PANCIERA

Quali saranno i prossimi traguardi della medicina, intenta - tra governi che litigano ed economie che zoppicano - a prevenire, diagnosticare e curare per farci vivere più sani e anche più a lungo? Passato un decennio dal completamento del celebre Progetto Genoma, i tempi adesso sembrano ormai maturi.

CONTINUA A PAGINA 20

Potremo prevenire le malattie?

NICLA PANCIERA
SEGUE DA PAGINA 19

Lo dimostrano gli sforzi per arrivare a trattamenti individualizzati. Un esempio sono le patologie neoplastiche, con le terapie geniche, e un altro le nanotecnologie, che consentiranno di trasportare nelle cellule tumorali farmaci per bloccarne la replicazione e ripristinare l'apoptosi, vale a dire la loro morte programmata. Intanto i trattamenti più attesi sono quelli che ci aiuteranno a non sviluppare le malattie: la medicina preventiva diventerà sempre più un'arma contro l'emergenza sanitaria costituita dalle malattie neurodegenerative, ancora in attesa di una cura decisiva. Ma il 2015 darà un ulteriore impulso alla creazione di organi artificiali e neuroprotesi in grado di ripristinare il movimento.

Contro i sempre incombenti pericoli di pandemie accelerano poi le ricerche di nuovi vaccini: da quello contro l'Aids a uno definitivo contro l'influenza, mentre si affacciano le terapie per epatite C ed Ebola. E a queste sfide se ne aggiunge un'altra, decisiva: rendere le cure contro virus e batteri economicamente sostenibili e universalmente accessibili.

